

Raccolti alimenti: 136 scatoloni, vince via Varese

GARBAGNATE - "Raccogliamo alimenti per famiglie in gravi difficoltà: ci dai una mano?". E' questo l'appello lanciato dall'Associazione "Scuola per Scuola uguale Solidarietà" a tutte le Scuole del territorio, per una raccolta di alimenti, che si è svolta nella settimana precedente la Pasqua. L'iniziativa, arrivata al quinto anno, ha raggiunto, in questo 2017, davvero un record: 136 scatoloni di cibo.

L'Associazione promuovendo la raccolta di cibo, crede che condividere con la scuola idealità e progetti sui diritti e la solidarietà, sia la strada migliore per la promozione e l'affermazione di una cultura non violenta, pacifista e solidale. Oggi non solo famiglie di emigrati, ma molte famiglie italiane, garbagnatesi, mancano di generi di prima necessità. L'iniziativa dell'Associazione è a favore e a sostegno della Caritas territoriale, che si prende carico e viene incontro alle difficilissime situazioni locali. L'appello è stato pienamente raccolto dalle Istituzioni Scolastiche, e con una vera gara di solidarietà ha visto partecipare l'Istituto Comprensivo Futura, l'Istituto Comprensivo K. Wojtyla, Il Liceo Russell, la Scuola Primaria e Secondaria S. Luigi.

Per incentivare questa gara solidale l'Associazione ha anche indetto un premio, per la sede scolastica che, in proporzione al numero delle classi partecipanti, ha raccolto il maggior numero

di viveri. Gli scatoloni di cibo, sono stati alle sedi delle Materne: 2 via Villaresi, 2 via Ceresio, 1 Via Milano, 4 via Foscolo, 1 via Bolzano, 2 a Bariana. Presso le Scuole Primarie: 3 via Ceresio, 15 via Pasubio, 4 via Milano, 34 Via Varese, 3 a Bariana, 8 Scuola S. Luigi. Sono stati poi raccolti al Liceo Russell 28 scatoloni, mentre alle Scuole Medie: 10 Galilei, 9 Morante, 8 Scuola S. Luigi a cui si aggiungono 2 scatoloni di amici dell'Associazione. Quest'anno il premio sarà assegnato alla scuola Primaria di Via Varese a novembre, in concomitanza della manifestazione di premiazione delle Scuole per il concorso "Colora il gioco. Giocare tra regole e diritti".

Un grazie dunque ai Dirigenti, ai Docenti Referenti con l'Associazione (Andrea Brenna, Franco Buono, Patrizia Casati, Lina Fazio, Laura Marzaroli, Angelina Mamone, Emanuela Rossi) e tutti quei Docenti, Genitori e Alunni che hanno sostenuto e partecipato a questa lodevole iniziativa. "La solidarietà per essere vera ha bisogno di azioni concrete - dichiara Lia Goffi che a nome dell'Associazione - Questa iniziativa educativa è bella perché corale, perché risponde tangibilmente, senza troppi discorsi, ad una crisi che oggi investe le necessità primarie di sempre maggiori famiglie che, non trovando, riscontri sociali adeguati, necessitano dell'aiuto di altre famiglie, per toccare con mano che la solidarietà esiste davvero".

